



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 13
del 28/02/2018

OGGETTO: “Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi. - Art. 264 del D.Lgs. 267/2000”.

APPROVATA

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **28** del mese di **febbraio**, alle ore **19:50** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **28/02/2018** prot. n.**10623/119/UP**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio		X	ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAGLIARDITI Maria	X		RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 24

ASSENTI N.6

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria **RIVA**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

E' presente il Ragioniere Generale Dott. **CONSIGLIO**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente rammentando all'aula che la seduta odierna è di prosecuzione in seconda convocazione e rammentando che l'argomento che si sta trattando è quello indicato in oggetto, chiede ai Consiglieri se vi sono interventi in merito.

Verificato che non vi sono interventi il Presidente passa alle dichiarazioni di voto.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Rizzo**, il quale dà lettura integrale di un documento che viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 20:00 entra in aula il Consigliere De Gaetano Antonino. **Presenti 25.**

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale preannuncia il proprio voto favorevole alla proposta di delibera coerentemente con quanto già espresso durante i lavori della 1° Commissione Consiliare.

Giustifica il proprio voto favorevole per due motivazioni: la prima dettata da un senso di coerenza visto e considerato, come già in altre occasioni evidenziato, che durante i lavori della Commissione aveva già espresso un voto favorevole all'approvazione della proposta di delibera; la seconda sulla base del buonsenso che lo contraddistingue, cioè al fine di consentire al Sindaco e all'amministrazione tutta di avere a disposizione tutti gli strumenti necessari per poter governare senza cercare alibi o giustificazioni da addebitare ad ostruzionismi da parte dello schieramento di opposizione del Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale dichiara di apprezzare la scelta adottata dagli ex Consiglieri di maggioranza ed oggi di opposizione.

In merito alla bilancio che si sta trattando, il Consigliere Midili esprime il proprio voto contrario alla delibera in quanto ritiene che il documento finanziario presentato sia più che un Bilancio Stabilmente Riequilibrato uno schema semplificato di bilancio.

Contesta quanto pubblicato su alcuni organi di stampa, in particolare dalla Gazzetta del Sud, in ordine all'impossibilità dell'amministrazione

Formica di amministrare a causa della mancanza dello strumento finanziario del 2015 non ancora approvato dal Consiglio Comunale.

Sottolinea che tutti i Comuni in questo periodo stanno operando in esercizio provvisorio ed evidenzia che le spese indispensabili e quelle obbligatorie per legge possono essere impegnate a prescindere dall'approvazione o meno del Bilancio Stabilmente Riequilibrato dell'anno 2015.

Critica le spese sostenute dall'amministrazione per il Carnevale 2018 che non rientrano tra quegli impegni obbligatori per legge che unicamente possono essere assunti in periodi di gestione provvisoria, a maggior ragione in un ente, come il nostro, che versa in condizioni di dissesto. Ribadisce, a nome dei gruppi MILAZZO FUTURA e CITTA' ATTIVA il voto contrario alla proposta di delibera in discussione.

Alle ore 20:05 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 26.**

Per dichiarazione di voto prende la parola il Consigliere **Magistri**, il quale, a nome del proprio gruppo FAI PARTIRE IL CAMBIAMENTO, nel condividere la nota presentata dal Consigliere Rizzo in apertura di seduta, dichiara che, per le perplessità già manifestate in sede di approvazione del Bilancio Stabilmente Riequilibrato in 1° Commissione, esprimerà voto contrario alla proposta di delibera.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, prima di procedere alla votazione della proposta di delibera chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Antonino	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	

FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio	X	
	26	4

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi. - Art. 264 del D.Lgs. 267/2000";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI 26;

CON VOTI 19 FAVOREVOLI (Abbagnato, Alesci, Capone, Cocuzza, Coppolino, De Gaetano A., Di Bella, Formica, Foti, Italiano A., Maisano, Manna, Nani,

Nastasi, Quattrocchi, Rizzo, Saraò, Sindoni e Spinelli), **5 CONTRARI** (Russo L., Russo F., Midili, Bagli e Magistri) e **2 ASTENUTI** (Piraino e Magliarditi), espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi. - Art. 264 del D.Lgs. 267/2000"*, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

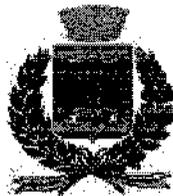
Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti 19 FAVOREVOLI (Abbagnato, Alesci, Capone, Cocuzza, Coppolino, De Gaetano A., Di Bella, Formica, Foti, Italiano A., Maisano, Manna, Nani, Nastasi, Quattrocchi, Rizzo, Saraò, Sindoni e Spinelli), **5 CONTRARI** (Russo L., Russo F., Midili, Bagli e Magistri) e **2 ASTENUTI** (Piraino e Magliarditi), espressi in forma palese, per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Proposta di delibera per il Consiglio Comunale

Il proponente _____

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione esercizio 2015 stabilmente riequilibrato, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017, e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs n.118/2011, ai fini conoscitivi. -Art. 264 del Dlgs 267/2000-

Premesso che:

- con deliberazione n.101/2016 il Consiglio Comunale ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario dell'ente ai sensi dell'art. 246 del D.lgs 267/2000;
- l'art. 259 del TUEL stabilisce che l'ente locale dissestato presenti un ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato da presentare al Ministero dell'Interno, ai fini della relativa approvazione con decreto ministeriale;

Constatato che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);

- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
 - e) l'art. 3 comma 7 del Dlgs 118/2011 dispone "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui,
 - f) il medesimo art. 3 comma 7 alla lett. c) dispone la variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui. In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
 - g) l'articolo 248 del Dlgs 267/2000 prevede che a seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio.

- h) con deliberazione del Consiglio Comunale, n° 16 del 07/03/2016 veniva approvato il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2013 con i relativi allegati;
- i) con nota n. 757 del 17/05/2017 il Dirigente del IV settore ha comunicato che nel Comune non sono presenti aree P.I.P, dotate di piani esecutivi approvati ed efficaci, né risultano disponibili aree P.E.E.P da cedere in proprietà o diritto di superficie e pertanto non risultano determinati prezzi di cessione per ciascun tipo di aree o di fabbricato (Leggi n° 167 del 18/04/62, n° 865 del 22/10/71 e n°457 del 05/08/1978);
- j) la popolazione dell'ente alla data del 31/12/2013 (*penultimo anno precedente a quello di riferimento*) è di n. 31.882 abitanti e che, pertanto, questo ente è soggetto ai vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità;
- k) ai fini del risanamento dell'ente e del permanere nel tempo degli equilibri finanziari ed economici dei bilanci degli esercizi futuri sono state adottate ai sensi dell'art. 251 del TUEL n. 267/2000 le misure per l'adeguamento delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse locali, nonché approvate le tariffe per la copertura dei servizi a domanda individuale;
- l) il Consiglio Comunale in data 08/06/2017 ha approvato la deliberazione n° 50 avente ad oggetto "Programma triennale dei lavori pubblici 2015/2017 ed elenco annuale 2015. Approvazione."
- m) con deliberazione n° 51 del 08/06/2017, il Consiglio Comunale si è determinato in merito al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale ai sensi della L.133/2008, nonché di mantenere invariato il patrimonio comunale per l'anno 2017;
- n) con deliberazione della Giunta Comunale n° 128/2016 è stato approvato il piano triennale 2016/2018 delle assunzioni di personale a tempo indeterminato ed il relativo piano annuale 2016, approvato dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali con provvedimento n. 131 del 02/08/2016;
- o) l'amministrazione non ha provveduto all'approvazione del programma degli incarichi di collaborazione e consulenze per l'anno 2015, di cui all'art. 46, comma 3 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008, in quanto non intende affidare tali tipologie di incarico nell'anno in corso;

Preso atto, per quanto sopra richiamato, che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 08/06/2017 è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2015, bilancio pluriennale 2015-2017, relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017, e bilancio finanziario di previsione 2015/2017 redatto ai sensi del D.Lgs. n.118/2011, ai fini conoscitivi;
- con deliberazione n. 192 del 14/11/2017 la Giunta Municipale ha deliberato rideterminare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 259, comma 6, del d.lgs. n. 267/00, la dotazione organica dell'ente approvato dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali con provvedimento n. 191 del 21/11/2017;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno n. 0160373 del 01 dicembre 2017, trasmesso a questo tramite PEC dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Messina, in data 12/12/2017, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, con il quale:

- è stata riconosciuta la validità ai provvedimenti di risanamento adottati da questo ente attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria e l'idoneità dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, approvato dall'ente, ad assicurare l'equilibrio finanziario ed economico unitamente alle prescrizioni riportate nel medesimo decreto;
- è stata approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, con le prescrizioni del medesimo decreto ministeriale;

Considerato inoltre che:

- la legge 27 dicembre 2013, n°147 (legge di stabilità 2014), disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 riproponendo, con alcune modifiche, la normativa prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n.183;
- l'art. 1 comma 1 del D.L. 78/2015 espressamente dispone: *“per ciascuno degli anni 2015-2018 gli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 febbraio 2015 e indicati, con riferimento a ciascun comune, nella tabella 1 allegata al presente decreto. Ciascuno dei predetti obiettivi e' ridotto di un importo pari all'accantonamento, stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento, al Fondo crediti di dubbia esigibilità”*;
- come già previsto dalle disposizioni ordinamentali vigenti in materia di predisposizione del bilancio di previsione degli enti sottoposti al patto di stabilità interno, il comma 18 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, ribadisce, al fine di una puntuale pianificazione

delle misure di contenimento da attuare, che il bilancio deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e di spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo;

- tale disposizione mira a far sì che il rispetto delle regole del patto di stabilità interno costituisca un vincolo all'attività programmatoria dell'ente, anche al fine di consentire all'organo consiliare di vigilare in sede di approvazione di bilancio;
- a tale scopo, il legislatore dispone che l'ente allegghi al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

Verificato che le previsioni dei dati di competenza, per la parte corrente, e le previsioni dei flussi di cassa, per la parte in conto capitale, per il periodo 2015-2017, riportati nel prospetto allegato al bilancio di previsione 2015, garantiscono il rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista, determinati ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 e della legge 27 dicembre 2013, n°147 e dell'art. 1 comma 1 del D.L 78/2015;

Visti gli atti e documenti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267, è stato espresso parere favorevole, in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica degli atti contabili che con la stessa vengono approvati, dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

Vista la L.R n. 3 del 13/01/2015;

Vista la L.R n. 9 del 07/05/2015;

Vista la Legge Costituzionale 3/2001;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione 2015 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n°267/2000;

Visto il D.P.R.31/01/1996, n. 194;

Visto il D.Lgs 118/2011;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato alla presente deliberazione;

Propone di DELIBERARE

Per quanto esposto in narrativa, parte integrante del presente provvedimento:

1. di approvare il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2015 (allegato sub 1), sulla base dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato esercizio 2015, nel rispetto delle prescrizioni di cui al DM 0160373 del 01 dicembre 2017, le cui risultanze sono di seguito riportate:

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.388.192,31	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.499.764,18
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.003.654,47	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.021.893,26
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.129.115,41		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.021.893,26		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	33.857.284,26	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	34.878.482,27
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	12.736.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	12.736.000,00
<i>Totale</i>	<i>81.136.139,71</i>	<i>Totale</i>	<i>81.136.139,71</i>
Totale complessivo entrate	81.136.139,71	Totale complessivo spese	81.136.139,71

2. di approvare, unitamente bilancio di previsione 2015 stabilmente riequilibrato:
 - il bilancio pluriennale 2015/2017 (allegato sub 2);
 - ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, il quale assume funzione conoscitiva (allegato sub 3);
 - la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 (allegato A);
3. di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, del D.Lgs. 267/2000;
4. di dare atto che il bilancio stabilmente riequilibrato 2015 e il bilancio pluriennale 2015/2017 risultano conformi agli obiettivi del patto di stabilità;
5. di dare atto il bilancio stabilmente riequilibrato, unitamente alla prescrizioni di cui al DM

0160373 del 01/12/2017 (allegato B), è atto di programmazione strategica e fondamentale dell'ente e conseguentemente tutti i provvedimenti di previsione di entrate, di distribuzione e destinazione di spese sono ricondotti ed assorbiti da tale programmazione;

6. di autorizzare i competenti ufficio ad effettuare tutte le attività necessarie per l'esecuzione di quanto approvato, nell'ambito dei medesimi titoli di entrata e di spesa del bilancio per la corretta allocazione delle operazioni contabili nelle voci di bilancio appositamente codificate e previste, al fine di consentire al Consiglio Comunale di approvare nei termini, stabiliti dall'art. 264 del Dlgs 267/2000 il rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 nonché gli altri strumenti contabili non ancora approvati;
7. di dare atto che l'ente provvederà, contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del rendiconto di gestione per l'esercizio 2014, con delibera della Giunta ad approvare il riaccertamento straordinario dei residui previsto dal Dlgs 118/2011;
8. di stabilire che le risultanze del predetto riaccertamento straordinario saranno recepite nei bilanci 2015, 2016 e 2017, da rilevarsi prima dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2015 e dell'approvazione dei bilanci di previsione per il 2016 e 2017;
9. di stabilire ai sensi dell'art. 265 del Dlgs 267/2000 che le prescrizioni indicate nel citato decreto n. 0160373, devono essere eseguite dagli amministratori, del Comune, con l'obbligo di riferire sullo stato di attuazione in un apposito capitolo della relazione sul rendiconto annuale;
10. di approvare espressamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica;
11. di dare atto che il Rendiconto dell'esercizio 2013 (penultimo anno precedente a quello di riferimento – art. 172 co. 1, lett. a) del TUEL è pubblicato nella sezione trasparenza del sito web istituzionale del Comune di Milazzo al seguente link:
<http://www.comune.milazzo.me.it/CMS/default.aspx?mod=article&view=article&id=25164&itemid=253>
12. di prendere atto dei seguenti atti e documenti allegati:
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (penultimo anno precedente a quello di riferimento) (allegato C) ;
 - Prospetto mutui e prestiti in ammortamento (allegato D);
 - Prospetto indicante la capacità d'indebitamento per l'anno 2015 (allegato E);
13. di prendere atto del prospetto allegato per la determinazione dell'ammontare dell'entità del concorso dell'ente agli obiettivi di finanza pubblica e il conseguente obiettivo in termini di

saldo finanziario per il triennio 2015 – 2018 (allegato F);

14. di dare atto che le previsioni dei dati di competenza per la parte corrente, e le previsioni dei flussi di cassa per la parte in conto capitale, per il periodo 2015-2017, riportati nei prospetti allegati, garantiscono il rispetto degli obiettivi programmatici in termini di competenza mista, determinati ai sensi della legge 12 novembre 2011, n. 183 e della legge 27 dicembre 2013, n°147, per come sintetizzati nel prospetto allegato (allegato F);
15. di dare atto che nel bilancio di previsione 2015 stabilmente riequilibrato non viene prevista alcuna spesa per gli incarichi di collaborazione e consulenza per l'anno 2015;
16. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Interno, alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Messina, alla Regione Sicilia Dipartimento delle Autonomie Locali, al Tesoriere Comunale.
17. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 30/08/2017

Il Responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Consiglio


PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Artt. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs 267/2000)

Si esprime parere Favorevole

Milazzo, li 10/01/2017

Il Responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Consiglio


Le considerazioni di queste ultime settimane, le prese di posizione del Sindaco della città alla continua ricerca di colpevoli, al solo fine di celare il fallimento politico ed amministrativo di questi tre anni, spingono le coscienze di chi ha realmente a cuore le sorti di Milazzo, ad assumersi la responsabilità di far definitivamente cadere la maschera di chi ha tradito le aspettative di un'intera città.

L'alibi dei bilanci finisce qui. Il Sindaco e l'intera Giunta avrebbero potuto e dovuto operare comunque garantendo ai milazzesi i servizi indispensabili che non necessitavano di altre approvazioni se non quelle già assunte in quest'aula dalla maggioranza uscita dalle urne.

Una compagine di governo incapace di risolvere qualsivoglia problema. Tanto priva di un progetto reale di sviluppo della città, da spingere alcuni dei suoi consiglieri a decidere di dire basta alle continue illusioni ed alle umiliazioni, costretti a subire a causa di una politica assolutamente priva di partecipazione e coinvolgimento.

Amministrare la macchina burocratica è esercizio delicato e complesso, non certamente #Semplice come aveva promesso il Sindaco.

Il primo cittadino, privo di appoggi che possano consentirgli la maggioranza in aula, costretto ancor più di prima a cercare aiuti ed accordi ovunque nel campo del centro-destra, si arrocca sulla posizione di chi vuole ad ogni costo avere ragione, presentandosi come politico illuminato privato delle sue prerogative da chi democraticamente invece, piaccia o meno, non le crede più.

Alla luce di quanto detto, per grande senso di responsabilità nei confronti della città offriamo la possibilità di licenziare il documento contabile che lei indica come la panacea di tutti i mali. Sarebbe quanto meno auspicabile che Lei, con lo stesso atteggiamento, prendesse atto dell'impossibilità di governare ed assumesse un gesto di responsabilità nei confronti della città.

Si dimetta.

A prescindere delle sue decisioni, comunichiamo che nella prossima settimana, presso la Presidenza del Consiglio, sarà depositata la mozione di sfiducia.

Milazzo, 28/02/2018

I Consiglieri Comunali

(FRANCESCO RIZZO) *Francesco Rizzo*

(ANTONIO FOTI) *Antonio Foti*

(SARNO) *Sarno*

(MAGGIORANI) *Giuseppe Maggi*

(RUSSO) *Enrico Russo*

(MIRALDI) *Antonio Miraldi*

(NASTASI) *Antonio Nastasi*

(RUSSO L.) *Antonio Russo L.*



(ELENA VALENTINA) *Elena Valentini*

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 02/03/18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li 01/03/2018

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.